

VERIFICA DI RELIGIONE :

LA SINDONE DI TORINO

Mercoledì 15 Marzo 2017

1) Che cos'è la Sindone, quali sono le dimensioni e a che cosa serviva?

*Il termine Sindone deriva dal greco e indicava un lenzuolo di lino. La Sindone era un **lenzuolo funerario di lino** usato per avvolgere il corpo di un defunto e successivamente metterlo in un sepolcro. Sul telo della Sindone troviamo anche "i danni" dovuti all'incendio avvenuto a Chambéry nel 1532. Le misure della Sindone sono **lunghezza 4,41 m larghezza: 1,13 m***

2) Che cosa si vede sulla Sindone e quali caratteristiche ha l'uomo della Sindone?

Nella Sindone si vedono:

1) Segni di bruciature sul telo. Le bruciature sono state causate da un incendio scoppiato nel 1532 nella Cappella di Chambéry dov'era custodita la Sindone.

2) aloni lasciati dall'acqua usata per spegnere l'incendio.

3) l'immagine anteriore e posteriore (frontale e dorsale) a grandezza naturale di un cadavere umano che ha subito una serie di torture culminate con la **crocifissione**.

4) macchie di sangue su punti particolari (fronte, nuca,

polso, piedi e costato destro...)

Il **Gruppo sanguigno è AB** (tipologia del sangue trovato sulla Sindone).

L'uomo della Sindone ha ricevuto violenze e torture compatibili con quelli descritti nella passione di Gesù.

- percosse sul volto
- incoronazione di spine
- flagellazione
- inchiodato mani e piedi sulla croce
- trafitto al costato

Colpi ricevuti dall'uomo della Sindone: circa 120 per mezzo del flagrum, una frusta con due o tre lacci alle cui estremità vi erano o degli ossicini o dei pezzi di ferro per infliggere più dolore possibile.

3) Quando sono iniziati gli studi sulla Sindone di Torino e che cosa si scopre con la prima fotografia sulla Sindone?

Le esposizioni pubbliche della Sindone sono chiamate ostensioni (dal latino *ostendere*, "mostrare"). Tutti gli studi scientifici sulla Sindone di Torino sono iniziati dopo le fotografie all'ostensione del 1898. La sera del 28 Maggio Secondo Pia, appassionato fotografo e avvocato di professione, fotografò per la prima volta questo lenzuolo. Con sua grande emozione vide **nella lastra l'immagine tridimensionale dell'uomo della Sindone.** (lunghezza,

larghezza e profondità). Quando il fotografo torinese vide formarsi sul negativo fotografico della lastra la figura positiva (cioè come siamo abituati a vederla nella realtà) di un uomo rimase sbalordito. Occorre osservare che storicamente non è possibile che qualcuno avrebbe dovuto potuto dipingere nel medioevo la figura di un uomo in negativo. Infatti in quell'epoca non erano noti i principi della fotografia, nata intorno al 1850.

4) Quali indicazioni possiamo trovare sulla Sindone e quali sono i due interrogativi che possiamo farci sulla Sindone?

Indicazioni principali sulla Sindone sono:

1) **La tridimensionalità dell'uomo della Sindone.** Le moderne analisi all'elaboratore elettronico hanno evidenziato che le fotografie della Sindone, a differenza delle pitture, contengono in loro stesse l'informazione delle tre dimensioni. (lunghezza, larghezza e profondità)

2) **Non si tratta di un dipinto perché ci sono tracce di sangue umano.** Nella Sindone possiamo distinguere le ferite durante la passione e la ferita al costato prodotta dopo la morte di Gesù, come si legge nel Vangelo di Giovanni (19,33-34).

3) **L'impronta sindonica è stata impressa da un cadavere che tuttavia non ha lasciato tracce di**

putrefazione. La trafittura delle mani non risulta in corrispondenza del palmo (dove un falsario non avrebbe mancato di raffigurarla in ossequio alla tradizione iconografica) ma a quella del polso, unico posto idoneo per sostenere il peso del corpo stesso quando si trovava sulla croce.

4) L'esistenza di molte specie di pollini che ci fanno comprendere il cammino nei secoli del telo sindonico.

I due interrogativi principali sono :

1) Il corpo dell'uomo della Sindone è rimasto avvolto nel lenzuolo e ha formato l'immagine che vediamo oggi. Come spiegare che nell'uomo della Sindone mancano i segni della decomposizione del cadavere?

2) Come si è impressa sul telo l'immagine dell'uomo della Sindone?

5) Secondo una ipotesi storica dopo Gerusalemme la Sindone ha percorso cinque città principali? Quali sono?

- Edessa e Costantinopoli perchè si parla dell'esistenza e della venerazione popolare del **Mandyllion**

- Lirey (dove nel 1353 abbiamo le prime notizie della Sindone che è stata portata in Europa dal cavaliere **Goffredo di Charny**)

- Chambery (per molti secoli la Sindone è stata di proprietà dei Savoia)
- Torino (dove si trova oggi)

6) Che cosa è il Mandyllion e quando scompare misteriosamente?

*Nei primi secoli del cristianesimo un'immagine del volto di Gesù chiamata **Mandyllion** viene venerata dalle comunità cristiane orientali a Edessa (odierna Urfa in Turchia) nella Chiesa di Santa Sofia. Abbiamo notizie storiche del Mandyllion fino al saccheggio della città di Costantinopoli nel 1204 da parte dei crociati. Dopo quel saccheggio non abbiamo più notizie del Mandyllion. E' utile ricordare che il volto del Mandyllion è stato riprodotto su alcune monete dell'imperatore Giustiniano II. Possiamo notare la somiglianza con quello della Sindone di Torino.*

7) Descrivi gli esami che ti hanno spiegato sul telo della Sindone?

Per lo studio della Sindone è molto interessante conoscere la vicenda della identificazione dei pollini da parte di Max-Frei Sulzer, biologo svizzero. I pollini sono molto resistenti al tempo, al calore e agli agenti corrosivi e quindi rimangono per moltissimo tempo nei tessuti. Osservando la Sindone si osserva che il lenzuolo contiene una grande

quantità di pollini. Frei eseguì prelievi dalla superficie della Sindone utilizzando dei pezzi di nastro adesivo. Con la sua ricerca arriva ad elencare circa 60 diverse specie vegetali. Dall'esame dei pollini **vengono trovate** specie tipiche della Palestina. E' interessante notare che in nessun altro territorio fuori della Palestina crescono i pollini di tre piante.

- La RADIODATAZIONE DELLA SINDONE DEL 1988 assegna al tessuto della Sindone **un'età compresa nell'intervallo 1260-1390 d.C.** Come spiegare questa datazione?

L'incendio del telo sindonico del 1532 può aver modificato la quantità di carbonio radioattivo presente nella Sindone alterandone così la datazione.

COME SI E' FORMATA L'IMMAGINE ?

Allo stato attuale delle conoscenze è possibile che l'immagine dell'uomo della sindone sia il risultato di una notevole esplosione di energia proveniente dall'interno del corpo avvolto. Dal punto di vista scientifico ci sono notevoli difficoltà a riproporre le condizioni in cui questo fenomeno si riprodusse. Invece dal punto di vista della religione cattolica è possibile prendere in considerazione la possibilità che l'immagine della Sindone sia stata prodotta dall'evento della Risurrezione di Gesù. E' interessante notare che il sangue umano non ha lasciato la minima traccia di sbavature che sarebbe invece stati evidenti se il cadavere avvolto fosse stato rimosso fisicamente.

8) Secondo te perchè la Sindone è così importante e molto studiata?

La Sindone è così importante e molto studiata perchè **le ferite dell'uomo della Sindone corrispondono a quelle subite da Gesù durante la sua Passione. Quindi guardando la Sindone possiamo meditare sulla Passione di Gesù e il suo infinito amore per noi.**